FEDERAZIONE UIL SCUOLA RUA

RIENTRO A SCUOLA
A.S. 2022-2023

LINEE OPERATIVE DELL'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA' (5 AGOSTO 2022)
NOTA MINISTERO N. 1998 (19 AGOSTO 2022)

Il 15 giugno 2022
E' terminata la disposizione, per il personale docente ed educativo, che prevedeva la vaccinazione quale requisito essenziale per lo svolgimento delle attività didattiche a contatto con gli alunni da parte dei soggetti obbligati e imponeva al dirigente scolastico di utilizzare il docente inadempiente in attività di supporto alla istituzione scolastica.

Il 31 luglio 2022
Sono scadute le tutele minime previste per il personale c.d. "fragile".

Il 31 agosto 2022
Decadono:
• **L'obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo chirurgico, o di maggiore efficacia protettiva sia per il personale che per gli alunni.**
*Dal 1° settembre i lavoratori **che hanno l'esigenza o la volontà** di proteggersi con un DPI dovrebbero usare un dispositivo di protezione respiratoria del tipo FFP2*).
• **Tutte le misure previste in ordine alla gestione dei casi di positività alla SARS.-CoV-2.**
(*Es. numero alunni positivi per ordini di scuola (pari o superiore a 4 ecc.), utilizzo di dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo FFP2 per 10 giorni dalla data dell'ultimo contatto con un soggetto positivo ecc*.).
• **Il rispetto di una distanza di sicurezza inter-personale di almeno un metro salvo che le condizioni strutturali-logistiche degli edifici non lo consentano.**
• **Il divieto di accesso e la permanenza nell'edificio scolastico solo in mancanza di sintomatologia respiratoria e con temperatura corporea inferiore ai 37,5° e in assenza di positività accertata all'infezione da Co-vid-19.**

FEDERAZIONE UIL SCUOLA RUA

ATTENZIONE

Il **Ministero dell'istruzione, con nota 1998 del 19 agosto**, ha reso noto che **non emanerà una nuova pianificazione destinata all'introduzione di misure di contrasto al COVID-19** e, pertanto, il Piano per la prosecuzione delle attività scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del sistema nazionale di istruzione **non verrà rinnovato per l'anno scolastico 2022/2023.**

Per cui, tutte le disposizioni emergenziali finora emanate **esauriranno la loro validità al 31 agosto 2022** e, in assenza di ulteriore specifiche proroghe o rinnovi, **dal 1° settembre valgono esclusivamente le Indicazioni strategiche dell'Istituto superiore di sanità, di seguito riassunte.**

Misure di prevenzione di base per l'A.S. 2022 – 2023

È previsto:

- il ricambio d'aria frequente;
- la sanificazione ordinaria (periodica);
- la sanificazione straordinaria, da intendersi come intervento tempestivo, in presenza di uno o più casi confermati.

Eventuali ulteriori misure di prevenzione per l'A.S. 2022 – 2023

Da attivare, ove occorra, su disposizioni delle autorità sanitarie, in relazione a cambiamenti del quadro epidemiologico

- Distanziamento di almeno 1 m (ove le condizioni logistiche e strutturali lo consentano);
- Precauzioni nei momenti a rischio di aggregazione;
- Sanificazione periodica (settimanale) di tutti gli ambienti, predisponendo un cronoprogramma ben definito, da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato;
- Gestione di attività extracurriculari, laboratori, garantendo l'attuazione di misure di prevenzione;
- Sospensione dei viaggi di istruzione e delle uscite didattiche;
- Utilizzo di mascherine chirurgiche, o di dispositivi di protezione respiratoria di tipo FFP2, in posizione statica e/o dinamica (per gli studenti e per chiunque acceda o permanga nei locali scolastici, da modulare nei diversi contesti e fasi della presenza scolastica);
- Utilizzo di dispositivi di protezione respiratoria (FFP2) per tutto il personale scolastico (da modulare nei diversi contesti e fasi della presenza scolastica);
- Concessione palestre/locali a terzi con obbligo di sanificazione;
- Somministrazione dei pasti nei locali delle mense scolastiche con turnazione;
- Consumo delle merende al banco.

PRESENZA/NON PRESENZA A SCUOLA

Con sintomi di lieve entità e in assenza di febbre

- è possibile rimanere in classe;
- è previsto l'utilizzo di mascherine chirurgiche/FFP2 fino a risoluzione dei sintomi;
- bisogna igienizzarsi le mani;
- bisogna seguire l'etichetta respiratoria (coprirsi bocca e naso durante gli starnuti o la tosse utilizzando fazzoletti di carta ed eliminare il fazzoletto di carta nel più vicino raccoglitore di rifiuti.

Nel documento è specificato che *"soprattutto nei bambini, la sola rinorrea (raffreddore) è condizione frequente"* e di fatto ciò *"non può essere sempre motivo in sé di non frequenza o allontanamento dalla scuola in assenza di febbre"*.

In caso dei seguenti sintomi viene raccomandato alle famiglie di non condurre gli alunni a scuola

- con febbre, ovvero temperatura corporea oltre i 37,5 ° C.;
- con sintomi respiratori acuti come tosse e raffreddore con difficoltà respiratoria;
- con vomito (episodi ripetuti accompagnati da malessere);
- con diarrea (tre o più scariche con feci semiliquide o liquide);
- con perdita del gusto, perdita dell'olfatto, cefalea intensa.

E' fatto divieto di entrare a scuola con test Covid positivo

POSIZIONE UIL SCUOLA

Presidi sanitari rimasti nel limbo delle buone intenzioni, classi sovraffollate, nessun meccanismo di tracciamento dei contagi, organico covid non rinnovato, questione dei lavoratori fragili tuttora irrisolta. Norme in materia di distanziamento di difficile/impossibile attuazione, sia nel corso dello svolgimento delle attività didattiche che nella somministrazione dei pasti a causa del sovraffollamento delle classi e dell'esiguità degli spazi a disposizione, nessun intervento di tipo tecnologico sulle aule scolastiche per il ricambio d'aria e la ventilazione degli ambienti. Referenti Covid delegati dei dirigenti scolastici che trascurano le loro mansioni professionali, sottraendo diritto allo studio agli alunni, per dedicarsi a compiti inusitati e impropri.

Quali le soluzioni messe in campo da chi ci governa per il prossimo 1 settembre? Le "finestre aperte" e la pulizia ordinaria dei locali.

Per tali motivi la Uil Scuola ***non ha finora sottoscritto alcun Protocollo sulla sicurezza****, attesa la mancanza di risposte alle problematiche proposte* ***che riguardano soprattutto la***

gestione del personale docente, educativo e ATA nella fase della post – pandemia e le criticità che ogni giorno devono affrontare i dirigenti scolastici. *Questi ultimi, infatti, continuano a non essere coinvolti nella stesura di protocolli e note tecniche le quali non fanno che scaricare sulle scuole una serie di adempimenti che, per la maggior parte, restano di competenza delle ASL e degli Uffici di Prevenzione.*

Emblematica resta la condizione dei ***lavoratori fragili*** *che continua ad essere sistematicamente ignorata nonostante le tante sollecitazioni che abbiamo rivolto all'Amministrazione. Per tale personale, infatti, il 31 luglio sono scadute anche quelle minime tutele previste .*

Nessuna risorsa aggiuntiva in termini di organici*: dopo gli scioperi del 10 e del 16 dicembre scorso abbiamo ottenuto la proroga dei contratti Covid, un provvedimento che si è reso opportuno e necessario per consentire alle scuole di portare a termine un anno scolastico non meno problematico di quello precedente. Ma anche in quell'occasione abbiamo avuto modo di precisare che è pur sempre un intervento tampone, che dovrebbe ora trovare una risposta seria e strutturata nel tempo.* ***La scuola ha bisogno di dotazioni di personale congrue che portino al definitivo superamento delle classi sovraffollate e adottino le giuste misure sanitarie per svolgere l'attività didattica in piena sicurezza.***

Per tali motivi continueremo a pretendere oltre al miglioramento del contesto normativo esistente, anche una completa rivisitazione degli aspetti organizzativi in vista dell'inizio del nuovo anno scolastico in modo da renderli strutturali e compatibili con un quadro epidemiologico in continua evoluzione.